DETERMINA N. 18/ GIU DEL 27 GIUGNO 2025

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Potenza Picena per la realizzazione del progetto "E-state insieme".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e l'articolo 10, comma 2, lettere a) h) i) ed u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Potenza Picena per la realizzazione del progetto "E-state insieme" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli
Documento informatico firmato digitalmente

GIANCARLO GIULIANELLI
27.06.2025 14:03:05 GMT+02:00

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma3 e 10, comma 2, lettere a) h) i) ed u);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 del Consiglio regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).
Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione, a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su indicate e sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (articolo 10, comma 2, lettere a) h) i) ed u) della legge regionale 23/2008).
Dal canto suo il Comune di Potenza Picena (di seguito Comune) è tenuto, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dello Statuto comunale, a rappresentare e curare unitariamente gli interessi della propria comunità, a promuoverne lo sviluppo e il progresso civile e sociale, nonché a garantire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità. In tale prospettiva, e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il Comune agisce in coerenza con i principi sanciti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), dalla legge regionale 12 marzo 2014, n. 32 ("Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"), nonché dagli articoli 23 e 36, Parte I – Titolo II, del

regolamento comunale.

E' così che, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale e contesto, il Comune ha proposto al Garante il progetto "E-state insieme" al fine di realizzarlo in collaborazione, così come illustrato nei suoi contenuti, obiettivi e risultati attesi, nonché sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantirne la corretta attuazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 823 del 25 giugno 2025).

Nella sostanza il progetto, descritto nella scheda progettuale di cui all'allegato 1, consiste in un programma di attività educative, sportive e culturali che si svolgeranno dal 1° al 31 luglio 2025, rivolto a minori con disabilità, come il disturbo dello spettro autistico o disabilità gravissime. Le attività sono pensate in base ai bisogni, alle capacità e ai livelli di autonomia degli stessi, con l'obiettivo di offrire nuove opportunità educative attraverso un approccio personalizzato e l'uso di strategie di gruppo, per rispondere meglio alla complessità delle loro esigenze e favorire l'inclusione.
Nello specifico le attività, organizzate e realizzate dalla cooperativa sociale il Faro a.r.l, si sviluppano attraverso un articolato programma che comprende uscite al mare, laboratori creativi sulla lavorazione della carta reciclata e di danzaterapia, nonché uscite con i mezzi pubblici. Tutte le attività sono svolte con il supporto di un'équipe multidisciplinare composta da educatori professionali, un coordinatore, uno psicologo e un esperto di danzaterapia, garantendo così un accompagnamento educativo e terapeutico personalizzato e attento ai bisogni specifici di ciascun partecipante.
L'iniziativa progettuale quale obiettivo generale, intende promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, la promozione della partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione, nonché quello di vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori.
Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:
- stimolare e migliorare le capacità individuali dal punto di vista psico-motorio;
- favorire il miglioramento della qualità della vita sia sotto l'aspetto personale sia nei rapporti interpersonali e sociali;
- rinforzare l'autostima e la conoscenza delle proprie possibilità oltre che dei propri limiti;
- aumentare il grado di socievolezza e accrescere il senso di integrazione dei minori attraverso la condivisione diretta delle esperienze;
- sviluppare capacità di ascolto attivo e partecipativo volte alla comprensione dell'altro;
- fornire sostegno alle famiglie dei minori con disabilità.

I risultati che si attendono dalla realizzazione del progetto sono:
- acquisizione di nuove competenze psicofisiche e di piccole autonomie attraverso la gestione delle piccole azioni legate alla quotidianità;
- miglioramento del benessere psichico ed emotivo del minore mostrato attraverso l'attiva partecipazione alle attività ludico ricreative;
- accrescimento del livello di socializzazione e inclusione sociale;
- aumento dei momenti di relazione diretta e spontanea tra i minori con autogestione di tempi e spazi;
- aumento di condotte aggregative caratterizzate da momenti di confronto;
- realizzazione di un supporto concreto alle famiglie dei minori con disabilità.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) specifica che la cooperazione tra Enti non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo preventivato pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00).

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Si dà, pertanto, mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti
Documento informatico firmato digitalmente

FRANCESCA VALLETTI
27.06.2025 08:56:48
GMT+01:00

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 27 giugno 2025 per euro 10.000,00 (diecimila/00), sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Il responsabile
della posizione ad elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci
Documento informatico firmato digitalmente

MARIA CRISTINA BONCI
27.06.2025 12:47:10 GMT+02:00

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).
Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente
Firmato digitalmente da: Maria Rosa Zampa
Data: 27/06/2025 13:16:05

Questa determina si compone di 12 pagine, di cui 7 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: Maria Rosa Zampa
Data: 27/06/2025 13:14:52

ALLEGATO A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Potenza Picena per la realizzazione del progetto "E-state insieme"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito "Garante", codice fiscale 80006310421, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

il Comune di Potenza Picena", di seguito "Comune", codice fiscale 00125720433, con sede a Potenza Picena (MC) in Piazza Giacomo Matteotti n.28, rappresentato dal Sindaco, Noemi Tartabini;

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

Le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il Progetto "E-state insieme":

a) il Garante in quanto tenuto, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) h) i) ed u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, ed iniziative per la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione, a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative sulla tutela dei diritti dei minori e sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori;
b) il Comune in quanto tenuto, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dello Statuto comunale, a rappresentare e curare unitariamente gli interessi della propria comunità, a promuoverne lo sviluppo e il progresso civile e sociale, nonché a garantire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità; e che, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, opera in coerenza con i principi sanciti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), dalla legge regionale 12 marzo 2014, n. 32 ("Sistema

regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia"), nonché dagli articoli 23 e 36, Parte I – Titolo II, del regolamento comunale;
- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune rispettivamente con determina n._____ del ____ e deliberazione di Giunta comunale ……n.____ del___ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "E-state insieme" (di seguito Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. Il Comune assume il ruolo di responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso ed a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
   a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto mediante l'impiego del proprio personale;
   b) trasmettere al Garante, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti nonché ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso.
3. Il Garante mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
   a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
   b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo complessivo di euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo di tale compartecipazione finanziaria è erogato, previa trasmissione al Garante, della seguente documentazione:
   - relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune;
   - relazione contenente i dati descrittivi ed economici delle spese sostenute, suddivise per oggetto di spesa, in conformità al progetto presentato. Tale relazione, sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune, deve essere corredata dalle copie

quietanzate dei documenti giustificativi delle spese, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
   a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
   b) per il Comune, il Sindaco, Noemi Tartabini.

Articolo 5
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 20 dicembre 2025.

Articolo 6
(Attività di comunicazione del Progetto e dei suoi risultati)

1. La pubblicizzazione del Progetto e dei risultati raggiunti è effettuata nelle modalità e nei termini stabiliti nel Piano di comunicazione indicato nel Progetto presentato. In particolare, nell'esercizio dell'attività di comunicazione istituzionale, le Parti devono dare evidenza all'accordo facendone espressa menzione ed i loghi delle Parti devono essere sempre apposti nel materiale grafico diffuso.

Articolo 7
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale proprio e del soggetto attuatore che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13
(Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del
Comune di Potenza Picena
Noemi Tartabini

ALLEGATO 1)

PROGETTO

(SCHEDA SINTETICA)

DENOMINAZIONE	"E-state insieme"
OBIETTIVI	OBIETTIVI GENERALI: - promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti - promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione - vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori OBIETTIVI SPECIFICI: - stimolare e migliorare le capacità individuali dal punto di vista psico-motorio; - favorire il miglioramento della qualità della vita sia sotto l'aspetto personale sia nei rapporti interpersonali e sociali; - rinforzare l'autostima e la conoscenza delle proprie possibilità oltre che dei propri limiti; - aumentare il grado di socievolezza e accrescere il senso di integrazione dei minori attraverso la condivisione diretta delle esperienze; - sviluppare capacità di ascolto attivo e partecipativo volte alla comprensione dell'altro; - fornire sostegno alle famiglie dei minori con disabilità
DESCRIZIONE	Nel dettaglio, l'iniziativa progettuale si articola in un programma di attività a carattere educativo, sportivo e culturale, che comprende: - uscite al mare (due mezze giornate a settimana dalle 9:00 alle 14:00 per cinque settimane) con attività in spiaggia organizzate per garantire sicurezza e accessibilità, durante le quali, con il supporto degli educatori, si alterneranno momenti di gioco libero in acqua, osservazione e ascolto dell'ambiente marino e attività ricreative in piccoli gruppi, mentre il momento del pasto, incluso nella giornata, sarà anch'esso occasione educativa per favorire la

condivisione, la socializzazione e lo sviluppo delle autonomie, come l'uso del denaro;
- laboratorio di carta riciclata (tre pomeriggi dalle 16:00 alle 18:00 nell'arco di cinque settimane) offre ai minori un'esperienza pratica e inclusiva in cui, con il supporto degli educatori, si alterneranno attività di raccolta, selezione e trasformazione della carta in nuovi fogli o piccoli oggetti artistici, con l'obiettivo di sviluppare manualità fine, creatività, collaborazione e rispetto reciproco attraverso il lavoro in piccoli gruppi, accompagnando i ragazzi alla scoperta del ciclo della carta e del valore del riutilizzo dei materiali, in un contesto educativo che adatta tempi e modalità operative alle esigenze individuali per favorire l'autonomia, il rispetto dell'ambiente e il piacere di creare con le proprie mani all'interno di un progetto comune;
- laboratorio di danza (quattro pomeriggi dalle 16:00 alle 18:00, nell'arco di cinque settimane) condotto da una danzaterapeuta professionista diplomata presso la Scuola di Arti Terapie secondo la metodologia della Dmt Espressivo-Relazionale, che rappresenta un'opportunità preziosa per promuovere il benessere psicofisico dei minori attraverso l'esplorazione del corpo, delle emozioni e della relazione con gli altri, utilizzando la danza come linguaggio non verbale capace di stimolare la consapevolezza corporea, migliorare la coordinazione, il senso del ritmo e la regolazione emotiva, grazie a giochi motori, esercizi guidati, ascolto musicale e momenti di rilassamento che incoraggiano i ragazzi a muoversi liberamente nello spazio, rispettando i propri tempi e quelli del gruppo;
- attività esperienziale (due pomeriggi dalle 16:00 alle 19:00, nell'arco di cinque settimane) che consiste in uscite sul territorio con l'utilizzo dei mezzi pubblici, pensate per sviluppare competenze fondamentali per la vita quotidiana, come l'orientamento, la gestione del tempo, il rispetto delle regole e la socializzazione in contesti pubblici, favorendo una maggiore integrazione dei ragazzi nel tessuto sociale e urbano e rafforzando la loro sicurezza e fiducia nel muoversi in autonomia, attraverso itinerari pianificati in base ai loro interessi e alle possibilità logistiche, che includono visite a parchi, mercati, mostre, biblioteche, gelaterie e attività culturali locali.
Il progetto include un servizio di trasporto assistito, con autista e mezzo attrezzato per persone con disabilità, dotato di pedana elettrica e dispositivi di sicurezza, pensato per garantire un accompagnamento sicuro, supportato e sorvegliato verso la sede delle attività educative pomeridiane.
I minori saranno seguiti da un'équipe educativa

	specializzata, composta da educatori professionali, coordinati da un referente della Cooperativa "Il Faro" e con funzione di sostegno pedagogico e supervisionati da uno psicologo. Per i minori con bisogni complessi, sarà assicurato il supporto individualizzato di un educatore dedicato.
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Dieci minori con disabilità ai sensi della legge 104/1992, di età compresa tra i dieci anni e i diciotto anni non ancora compiuti, individuati dai Servizi Sociali del Comune di Potenza e dal servizio Unità Multidisciplinare Età Evolutiva (UMEE) dell'Ast di Macerata
RISULTATI ATTESI	- Acquisizione di nuove competenze psicofisiche e di piccole autonomie attraverso la gestione delle piccole azioni legate alla quotidianità; - miglioramento del benessere psichico ed emotivo del minore mostrato attraverso l'attiva partecipazione alle attività ludico ricreative; - accrescimento del livello di socializzazione e inclusione sociale; - aumento dei momenti di relazione diretta e spontanea tra i minori con autogestione di tempi e spazi; - aumento di condotte aggregative caratterizzate da momenti di confronto; - realizzazione di un supporto concreto alle famiglie dei minori con disabilità
SOGGETTO ATTUATORE	Cooperativa Sociale Il Faro a.r.l
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Famiglie dei minori coinvolti
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	- Costo del personale del Comune coinvolto nella gestione amministrativo-contabile e nella supervisione del progetto - compenso per i cinque educatori - compenso per lo psicologo - compenso per l'esperto in danzaterapia - costi mezzo di trasporto con conducente - costi per acquisto di indumenti ed attrezzature per le uscite al mare e materiali didattici ed educativi per i laboratori - costo per la somministrazione dei pasti